

Malware

Da: <http://www.corrieredilatina.it/blog/7083/Ponza--Vigorelli-e-quello-strano.html>

Ponza, Vigorelli e quello strano senso della giustizia ad personam

di Paolo Sarandrea

07/06/2014 - 13:23



Ponza via Roma

Il sindaco di Ponza, lo sanno tutti, è un grande giornalista. Sulla comunicazione, sull'immagine, sta conducendo una campagna importante, e comprensibilmente cerca di sfruttare anche le amicizie influenti, tra i media nazionali, che si è creato durante una vita, per promuovere nel modo migliore Ponza e le sue straordinarie potenzialità. Talvolta esagera, il sindaco. Quando con l'arma della comunicazione, lui che è un maestro nell'usarla, tenta di veicolare cose che non sono, e di togliere di mezzo chi non la pensa come lui. E' di ieri una sua nota con cui annuncia le prime demolizioni a Ponza. Ve ne riportiamo uno stralcio, prima di commentarlo.

LE PROMESSE DEL SINDACO “L'aveva promesso il Sindaco di Ponza che non avrebbe fatto sconti a nessuno in materia di abusi edilizi. E così, appena eletto, ha bloccato i lavoretti abusivi del parroco, e un paio di settimane fa ha fatto abbattere una costruzione abusiva di una sua collega giornalista” Vigorelli ricorda una serie di altri casi per tornare con più forza proprio dove intende affondare la lama. “E' poi assai singolare il caso della giornalista – scrive Vigorelli - Costei ha avuto la sfrontatezza di erigere un abuso edilizio proprio di fronte all'ufficio del responsabile dell'edilizia del Comune. Il geometra, un giorno del 2002 si è affacciato alla finestra dell'ufficio e ha visto crescere l'abuso come un fungo. La vicenda si è poi trascinata fino ai nostri giorni con ordini di demolizione a raffica e mai ottemperati, con una battaglia da azzecagarbugli condotta con protervia dalla giornalista e conclusasi regolarmente con le sue condanne, sia al TAR che a livello di decreto penale. Finalmente, questo 8 maggio del 2014, il nuovo responsabile dell'urbanistica del Comune di Ponza, ha potuto scrivere alla Regione che si erano concluse le opere di demolizione e che c'era stato il ripristino dello stato dei luoghi”.

RIMOZIONE IN PROPRIO Ora, va detto che parliamo di una copertura esterna in legno ed eternit che era stata rimossa e poi ricostruita in cemento in occasione dei lavori di restauro del locale, anche per motivi di sicurezza. Lavori che erano stati contestati dai vicini, e che riguardavano comunque un locale poi affittato ai gestori di un ristorante. Lavori che non presupponevano un abuso, sostiene l'ingegnere che li ha previsti, e per questo motivo la giornalista aveva fatto ricorso agli organi amministrativi. Ma visto che poi non c'era verso di arrivare a una soluzione in tempi brevi, per non pregiudicare ulteriormente l'attività commerciale che nel frattempo era stata bloccata, la collega ha deciso comunque, di sua sponte e a sue spese, di procedere alla rimozione. Dunque, è questo che il sindaco sbandiera ai quattro venti come un risultato di straordinaria importanza della sua amministrazione.

APRITI CIELO A noi invece sembra straordinaria solo la protervia con cui si accanisce contro chi si permette di dissentire. Perché la giornalista in questione, deve essere chiaro, è una delle poche che usano un minimo di senso critico quando si tratta di scrivere di Ponza. E qualche giorno fa, su Corrieredilatina.it, aveva osato contestare il comunicato del sindaco che parlava di un'isola strapiena nel ponte del 2 giugno. Apriti cielo, puntuale è arrivata la violenta risposta del sindaco.

I DUBBI SUL PASSATO Che al di là di tutto, adesso, apre il campo a un'altra, più amara, riflessione. Da quando si è insediato, Piero Vigorelli ha mandato raffica di comunicati per celebrare sequestri, demolizioni, revoca di concessioni. Avrà usato sempre lo stesso metro di giudizio anche in passato? Questa stessa protervia? Erano anche i destinatari di quei provvedimenti dei nemici da eliminare? Lecito il dubbio. Ragionevole una certezza: è il caso di cominciare a leggere meglio tra le righe dei comunicati che ci invieranno dal Comune di Ponza, finché Vigorelli resterà in carica.

P.S. Ricordate il caso della manifestazione ambientalista promossa da Marevivo a Ponza, quella che in amministrazione salutarono trionfalmente e di cui anche il sindaco parlò di un successo clamoroso? Ricordate che Corrieredilatina.it sbugiardò gli esiti della raccolta, dimostrando che

molti copertoni erano stati fatti arrivare di notte da Formia? E ricordate anche come si esprese Vigorelli in quell'occasione? Per chi l'avesse scordato: "Gira a Ponza la diceria che per la manifestazione di Marevivo con il ministro dell'Ambiente siano stati portati da Formia a Ponza centinaia di copertoni d'auto. Ma si può essere più scemi?"